

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE

COMUNE DI
COMMUNE DE **EMARESE**



Si attesta che il presente elaborato di variante generale sostanziale al PRG è stato adeguato alle proposte di modificazioni della DGR n. 1683 del 13 dicembre 2021.

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

ADOTTATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
CON DELIBERA N. 13 DEL 03/04/2021

APPROVATO DALLA GIUNTA REGIONALE
CON DELIBERA N. 1683 DEL 13/12/2021

NTAtab TABELLE DELLE PRESCRIZIONI DELLE NORME EDILIZIE

PROGETTISTI e COLLABORATORI

Architetto Fabrizio GRAFFI - *Coordinatore*

Architetto Assunta SENATORE

Architetto Cristina BELLONE - *Limitatamente alla definizione del Testo Conformato alla DGR*

Dott.ssa Agronoma Paola FLAMINI

Dott. Geologo Luca PITET

Ing. Patrizia TOMATIS

LA SINDACA

Sig.ra Lucina GRIVON

VALENZA NORMATIVA E MODALITÀ DI LETTURA DELLE TABELLE

Le tabelle riportate nel presente documento fanno parte integrante delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG e contengono le modalità e le condizioni minime di intervento, gli usi, le attività e i parametri edilizi, riferiti alle singole sottozone cartograficamente individuate nella tavola prescrittiva P4 – *Cartografia della zonizzazione, dei servizi e della viabilità del PRGC*

Ad ogni sottozona vengono associate tre tabelle aventi contenuti diversi, più precisamente:

le tabelle delle prescrizioni e delle norme edilizie (Tab. n.a/b) definiscono le modalità e le condizioni minime d'intervento, gli usi e le attività consentite e gli ulteriori parametri edilizi da rispettare in caso di intervento nelle singole sottozone individuate in PRG; i contenuti hanno valore prescrittivo e sono da porre in relazione alle altre disposizioni indicate nelle NTA.

I contenuti delle tabelle di cui alla predetta lettera b) sono strettamente da riferirsi alle disposizioni ed alle definizioni indicate nelle NTA, in particolare:

condizioni minime di intervento: titoli abilitativi e strumenti attuativi

disposizioni: art. 7 *Strumenti attuativi del PRG e titoli abilitativi* delle NTA

acronimi (SCIA, PdC, NA, PUD): definizioni di cui all'art. 1 *Terminologia* delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA), di cui il presente documento costituisce allegato. I titoli abilitativi si basano anche sugli interventi urbanistico-territoriali prevedibili, così come stabiliti all'art. 9 delle NTA (T1 - T11).

modalità di intervento

disposizioni e relative abbreviazioni: tipi di intervento di cui all'art. 8 *Interventi comportanti trasformazione urbanistica ed edilizia*

usi e attività

disposizioni e relative abbreviazioni: categorie e sottocategorie di cui all'art. 10 *Usi e attività* delle NTA

Le **prescrizioni particolari** riportate in calce alla tabella (**Tab. n.c**) esplicitano disposizioni specifiche volte ad adattare l'attuazione del PRG nelle singole parti del territorio comunale, coordinandole con le norme delle NTA o della vigente legislazione.

Inoltre, hanno la funzione di descrivere e trattare in maniera estesa le prescrizioni della tabella (Tab. n.a/b) che, per motivo di spazio, non trovano collocazione nelle colonne della tabella stessa.

Il loro contenuto deve essere considerato **prescrittivo** e **vincolante** nell'attuazione dei relativi interventi.

Le sottozone aventi superficie territoriale interamente o parzialmente ricadente in fasce di rischio medio/alto per frana o esondazione sono individuate con asterisco "*" aggiunto alle rispettive sigle.

La verifica dell'ammissibilità degli interventi rispetto al grado di rischio idrogeologico deve essere condotta tenendo conto, oltre che delle carte degli ambiti inedificabili indicate in tabella, dei risultati di eventuali piani o studi di dettaglio aventi efficacia ai sensi di legge.

NOTA: si precisa che nelle successive tabelle:

per "**in atto**", si intende alla data di efficacia della presente variante;

per nuova costruzione con **rapporti di densità edilizia (Sur/SF – SC/SF) e numero di piani "in atto"**, si intende che la possibilità edificatoria è limitata all'interrato laddove ammessa, in quanto non è possibile aumentare la densità fondiaria rispetto allo stato di fatto.

NTA^{tab} TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

SIGLA	LOCALITÀ	TABELLA
Ac1*	Emarèse	1
Ac2*	Longeon	1
Ad1	Érésaz	1
Ad2*	Chassàn	1
Ad3*	Sommarèse	1
Ae1*	Fontuillun	1
Ae2*	La Salera	1
Ae3	Ravet	1
Ae4*	Fontuillun	2
Af1*	Sén Pantéyón	1
Ba1*	Emarèse	3
Ba2*	Emarèse	3
Ba3*	Emarèse	3
Ba4	Emarèse	3
Ba5*	Érésaz	3
Ba6*	Érésaz	3
Ba7*	Emarèse	3
Ba8	Érésaz	3
Ba9	Ravet	3
Ba10*	Chassàn	3
Ba11	Sommarèse	3
Bd1*	La Salera	4
Ca2	Chassàn	5
Ca3	Érésaz	5
Cb1	Érésaz	6
Ec1*	Zona nord	7
Ec2*	Confine nord-ovest	8
Ec3*	Confine nord-ovest	8
Ec4*	Confine nord-ovest	7
Ec5*	Sommarèse	8
Ec7*	Chassàn	8
Ec8*	Érésaz	8
Ec9*	Érésaz - Chassàn	8
Ec12*	Zona sud	7
Ec13*	Chassàn	8

NTA tab TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

Ed1*	Ravet nord	9
Ed4*	Érésaz	9
Ed5*	Cima Comàn	11
Ed6*	Discarica	11
Ee1*	Chassàn	12
Ee2	Col d'Arlaz	12
Ee3	Moulin d'Arlaz	12
Ee4*	Col du Mont-Tseuc	12
Ef1*	Tréi Tchampèye ovest	13
Ef2*	Tréi Tchampèye est	14
Ef3*	Sommarèse	14
Ef4*	Borna da Ghiasa	13
Ef5*	Mont de Ros ovest	13
Ef6*	Mont de Ros ovest	13
Ef7*	Mont de Ros	13
Ef8*	Bec de l'Uja	13
Eg1*	Fontuillun	15
Eg2*	Fontuillun sud	15
Eg3*	La Salera	16
Eg4	Ravet	16
Eg5*	Chassàn - Ravet - Érésaz	15
Eg6*	Salené	15
Eg7*	Rontchéi	15
Eg8*	Col Tsecòre	16
Eg9*	Sommarèse-Cuignon	16
Eg10*	Longeon	16
Eg12*	Chassàn	15
Eg13*	Chassàn	16
Eg14*	Meile	16
Eg15*	Tréi Tchampèye ovest	15
Eg16*	Tréi Tchampèye ovest	15
Eg17*	Sén Pantéyón	15
Eg18*	Emarèse	15
Eg19*	Emarèse	16
Eg20*	Emarèse	15
Eg21*	Emarèse	15
Eg23*	Érésaz	15
Eg24*	Érésaz	16
Eg25*	Érésaz	15
Eg26*	Érésaz	15
Eg28*	Lo Loout sud	17
Eg29*	Tchampéi da Piana	17
Eg31*	Col d'Arlaz	16
Eg33*	Érésaz	16
Ei1*	Emarèse	18

Fb1	Érésaz	19
Fb2	Sén Pantéyón	19
Fb3*	Érésaz	19
Fb4*	Sommarèse	19
Fb5*	Érésaz	20
Fb6	Érésaz	19

LEGENDE SINTETICHE

Destinazioni d'uso e attività - Modalità di azione e di intervento
(cfr. § artt. 8, 9, 10 delle NTA)

DESTINAZIONI D'USO E ATTIVITÀ
(art. 10 NTA)

A	di tipo naturalistico	
	A1	conservazione e osservazione scientifica
	A2	turismo a piedi, a cavallo o in bicicletta
	A3	gestione naturalistica dei boschi

B	di tipo agro-silvo-pastorale	
	B1	zootecnia, senza significative modificazioni ambientali
	B2	zootecnia, con significative modificazioni di luoghi e infrastrutture
	B3	viticoltura, senza significative modificazioni ambientali
	B4	viticoltura, con significative modificazioni di luoghi e infrastrutture
	B5	frutticoltura, senza significative modificazioni ambientali
	B6	frutticoltura, con significative modificazioni di luoghi e infrastrutture
	B7	colture foraggere ..., senza significative modificazioni ambientali
	B8	colture foraggere ..., con significative modificazioni di luoghi e infrastrutture
	B9	attività pastorizie, senza significative modificazioni ambientali
	B10	attività pastorizie, con significative modificazioni di luoghi e infrastrutture
	B11	attività florovivaistiche e altre colture specializzate, senza significative modificazioni ambientali
	B12	attività florovivaistiche e altre colture specializzate, con significative modificazioni di luoghi e infrastrutture
	B13	attività apistiche, senza significative modificazioni ambientali
	B14	attività apistiche, con significative modificazioni di luoghi e infrastrutture
	B15	altre attività agricole, senza significative modificazioni ambientali
	B16	altre attività agricole, con significative modificazioni di luoghi e infrastrutture
	B17	attività selvicolturali, senza significative modificazioni ambientali
	B18	attività selvicolturali, con significative modificazioni di luoghi e infrastrutture
	B19	attività selvicolturali, senza significative modificazioni ambientali e con usi turistico-ricreativi
	B20	attività selvicolturali, con significative modificazioni di luoghi e infrastrutture e con usi turistico-ricreativi
	B21	attività selvicolturali, senza significative modificazioni ambientali e con attività pastorizie
	B22	attività selvicolturali, con significative modificazioni di luoghi e infrastrutture e con attività pastorizie
	B23	centri regionali di turismo equestre non dotati di ricettività
	B24	agriturismo
	B25	attività esplicabili in serre mobili di cui all'art. 61, comma 17 delle NTA
	B25bis	attività esplicabili in serre fisse di cui all'art. 61, comma 17 delle NTA.
	B26	centri cinofili, pensione per animali domestici o attività similari

C	residenza temporanea per attività agro-silvo-pastorale	
	C1	per attività pastorizie, senza significative modificazioni ambientali
	C2	per attività pastorizie, con significative modificazioni di luoghi e infrastrutture
	C3	per attività agricole e selvicolturali, senza significative modificazioni ambientali
	C4	per attività agricole e selvicolturali, con significative modificazioni di luoghi e infrastrutture

D	abitazione permanente o principale	
	D1	abitazione permanente o principale
	D2	"bed & breakfast"

Dbis	abitazione temporanea	
-------------	------------------------------	--

E	di tipo artigianale o industriali di interesse prevalentemente locale	
	E1	produttivo artigianale
	E1 _{bis}	artigianato di servizio
	E2	produttivo industriale
	E3	produttivo artigianale, non collocabile in contesti abitativi
	E4	produttivo industriale, non collocabile in contesti abitativi
	E5	<i>soppresso</i>
	E6	attività esplicabili in serre mobili di cui all'art. 61, comma 17 delle NTA;
	E6 _{bis}	attività esplicabili in serre fisse di cui all'art. 61, comma 17 delle NTA.
	E7	immagazzinamento, lavorazione e commercializzazione di prodotti derivanti dal taglio dei boschi

F	di tipo commerciale, di interesse prevalentemente locale	
	F1	esercizi di vicinato: sup. netta di vendita < 150 m ²
	F2	medie strutture di vendita: sup. netta di vendita > 150 m ² e < 1500 m ²
	F3	commercio su aree pubbliche

G	di tipo turistico-ricettivo	
	G1	alberghi
	G2	residenze turistico-alberghiere
	G3	alberghi diffusi
	G4	case per ferie
	G5	ostelli per la gioventù
	G6	rifugi e bivacchi fissi
	G7	posti tappa escursionistici (dortoirs)
	G8	esercizi di affittacamere
	G9	case e appartamenti per vacanze
	G10	campeggi
	G11	villaggi turistici
	G12	aree attrezzate riservate alla sosta degli autocaravan
	G13	centri regionali di turismo equestre dotati di ricettività
	G14	aziende della ristorazione, ivi compresi i bar

H	di tipo industriale non collocabile in contesti abitativi	
	H1	produttivo industriale non soggetto a rischio di incidente rilevante
	H2	produttivo industriale soggetto a rischio di incidente rilevante

K	di tipo sportivo, ricreativo e per l'impiego del tempo libero, di tipo pubblico o privato	
	K1	impianti sportivi coperti
	K2	impianti sportivi all'aperto
	K3	impianti per pubblici spettacoli
	K4	impianti di trasporto a fune
	K5	attività ricreative e per l'impiego del tempo libero, richiedenti spazi specificatamente destinati ad attività all'aperto
	K6	attività ricreative e per l'impiego del tempo libero, richiedenti strutture per impianti o servizi, o altre apposite infrastrutture
	K7	aree picnic

M	di servizio pubblico o di pubblico interesse	
	M1	di rilievo locale ivi compresi gli edifici religiosi
	M2	di rilievo regionale ivi compresi gli edifici religiosi
	M3	impianti di radio-telecomunicazione
	M4	altri impianti di radio-telecomunicazione con esigenze specifiche di localizzazione
	M5	cabine di trasformazione dell'energia elettrica
	M6	impianti ferroviari, tramviari, e di funicolari terrestri
	M7	opere per utilizzo acque, per scopi irrigui, industriali e per consumi umani
	M8	centrali gas, biogas, teleriscaldamento
	M9	installazione di piccoli manufatti per la produzione di energia anche da fonti rinnovabili
	M10	centrali idroelettriche
	M11	stoccaggio e discariche inerti, centro conferimento rifiuti, cave

MODALITÀ DI AZIONE E DI INTERVENTO

interventi comportanti trasformazione urbanistica ed edilizia
(art. 8 NTA)

a	interventi di riqualificazione	
	a1	manutenzione straordinaria
	a2	restauro
	a3	risanamento conservativo
	a4	ristrutturazione edilizia

b	Non reca disposizioni	
----------	------------------------------	--

c	interventi di nuova costruzione	
	c1	costruzione di manufatti edilizi e infrastrutturali fuori terra o interrati nonché l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma fuori terra, oltre i limiti consentiti ai sensi della lettera a);
	c2	la realizzazione di attrezzature e impianti, anche per pubblici servizi
	c3	l'installazione di torri e tralicci per impianti ricetrasmittenti e di ripetitori per servizi di telecomunicazione ai sensi di legge
	c4	l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali ad esempio: roulotte, campers, case mobili, container che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili e che non siano dirette a soddisfare esigenze meramente temporanee o conseguenti a situazioni di emergenza;
	c5	la realizzazione di depositi di merci o di materiali, di impianti per attività produttive all'aperto che comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente di suolo inedificato
	c6	la realizzazione dei beni strumentali a servizio di proprietari coltivatori e strutture pertinenziali ai sensi dell'art. 61 delle presenti norme;

d	Interventi di demolizione totale o parziale di manufatti edilizi, anche prefabbricati, di attrezzature e di impianti	

e	Altri interventi	
	e1	il mutamento della destinazione di uso di immobili ai sensi di legge
	e2	scavi e movimenti di terra
	e3	depositi di materiale
	e4	scavi archeologici

MODALITÀ DI AZIONE E DI INTERVENTO
interventi urbanistico-territoriali e paesaggistico-ambientali
(art. 9 NTA)

T1	nuovi complessi insediativi ...
T2	ristrutturazione urbanistica di insediamenti in atto
T3	riconversione e rilocalizzazione di insediamenti produttivi dismessi
T4	valorizzazione di aree di specifico interesse ai sensi del PTP, anche mediante l'eliminazione di fattori degradanti in esse presenti
T5	interventi naturalistici e rimboschimenti riguardanti aree con superficie superiore a 50.000 m ²
T6	sistemazioni agrarie riguardanti aree con superficie superiore a 50.000 m ² secondo le NAPTP
T7	modificazioni alle colture specializzate ricomprese in sottozone di tipo Eg riguardanti aree con superficie superiore a 10.000 m ²
T8	progetti volti a destinare terreni boscati a coltura agraria intensiva, oltre 20.000 m ²
T9	soppresso
T10	Complessi di serre fisse di superficie superiore a 1.000 m ²
T11	nuova costruzione di fabbricati per attività ricreative, sportive e didattiche in ambiente naturale di cui al comma 6 dell'art. 41 delle NTA nelle sottozone di tipo E, fatta salva diversa specificazione contenuta nelle norme relative ad ogni sottozona

Tab. 1.a

sistema insediativo tradizionale - sottosistema a sviluppo integrato			
sottozone: Ac1* - Emarèse, Ac2* - Longeon, Ad1 - Érésaz, Ad2* - Chassàn, Ad3* - Sommarèse, Ae1* - Fontuillun, Ae2* - La Salera, Ae3 - Ravet, Ae4* - Fontuillun, Af1* - Sén Pantéyón			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
AGRO-SILVO-PASTORALI: B11, B24, B25 ABITAZIONE PERMANENTE O PRINCIPALE: D1, D2 ABITAZIONE TEMPORANEA: Dbis DI TIPO COMMERCIALE DI INTERESSE PREVALENTEMENTE LOCALE: F1 DI TIPO TURISTICO RICETTIVO: G1, G2, G3, G4, G8, G9, G14 ARTIGIANALI: E1, E1 bis), E7 DI TIPO SPORTIVO, RICREATIVO E PER L'IMPIEGO DEL TEMPO LIBERO, DI TIPO PUBBLICO O PRIVATO: K5 DI SERVIZIO PUBBLICO O DI PUBBLICO INTERESSE: M1, M2	a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4	PdC – SCIA	Nella limitrofa sottozona Eg7* è stata individuata un'area, segnalata con retino LMm sulle Tavv. P4, da adibire alla formazione di autorimesse ad uso dei proprietari degli immobili presenti nella sottozona Ad3*. Usi ed attività produttive artigianali di interesse prevalentemente locale, se esistenti, è obbligatoria l'eliminazione degli eventuali fattori inquinanti anche sotto l'aspetto del rumore. Ammissibili nuovi usi ed attività produttive artigianali, purché non inquinanti anche dal punto di vista del rumore, non richiedenti spazi esterni di deposito. L'attività E7 è ammessa all'interno della sottozona Ae2* in quanto è presente la destinazione d'uso di immagazzinamento e lavorazione di prodotti derivanti dal taglio dei boschi L'intervento c1 è limitato alla costruzione in interrato.
	c) nuova costruzione: c1, c2, c6		
	e) altri interventi: e1, e4		
	T4 (art. 9 NTA)	PUD	
	Interventi di cui art. 52bis l.r. 11/1998 e s.m.i.	NA	

Tab. 1.b

Sottozona	ST <i>Superficie Territoriale</i> (m ²)	Aree pubbliche (m ²)	SF <i>Superficie Fondiaria</i> (m ²)	Slp (ntp x SC) <i>Superficie lorda dei piani</i>	Sur (Su+Sua) <i>Superficie Urbanistica</i> (m ²) (I)	le <i>Densità Fondiaria massima esistente</i> (m ²)	H max <i>Altezza Massima</i> (m) (II)	I (Sur/SF) <i>Densità Fondiaria</i> (m ² /m ²) (III)	RC (SC/SF) <i>Rapporto di copertura massimo</i> (%) (IV)	Numero di piani (n) (V)
Ac1* - Emarèse	10.164	1.490	8.674	6 764	4 863	3,00	in atto	in atto	in atto	in atto
Ac2* - Longeon	13.478	3.007	10.471	4.811	3.463	1.99	in atto	in atto	in atto	in atto
Ad1 - Érésaz	21.570	4.683	18.887	10 256	7 680	2,28	in atto	in atto	in atto	in atto
Ad2* - Chassàn	10.849	1.526	9 323	4 504	3 193	3,00	in atto	in atto	in atto	in atto
Ad3* - Sommarèse	17.743	3.163	15.580	8.079	6.105	5,00	in atto	in atto	in atto	in atto
Ae1* - Fontuillun	1.381	229	1 152	379	266	1,09	in atto	in atto	in atto	in atto
Ae2* - La Salera	2.099	87	2012	538	428	3	in atto	in atto	in atto	in atto
Ae3 - Ravet	1.802	202	1 600	862	624	1,78	in atto	in atto	in atto	in atto
Ae4* - Fontuillun	2.423	296	2 127	319	223	0,16	in atto	in atto	in atto	in atto
Af1* - Sén Pantéyón	2.132	715	1 414	795	557	2	in atto	in atto	in atto	in atto

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 1.c

PER LE SOTTOZONE

Le sottozone contrassegnate con (*) ricadono in fasce a media/alta pericolosità per frana e inondazione, e sono individuate sulle carte degli ambiti inedificabili, così come le aree e i singoli immobili ricadenti nelle medesime fasce.

Le presenti sottozone sono normate dall'art. 46 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli equilibri funzionali con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16, delle NTA.

Nelle porzioni di sottozona interferenti con zone di tutela assoluta, di rispetto, e di protezione di sorgente, si applicano le limitazioni di cui all'art. 31 delle NTA. È sempre ammessa la realizzazione di infrastrutture puntuali e/o a rete di interesse pubblico (acquedotti, fognature, etc ...)

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

-

PER GLI USI E ATTIVITÀ

Per usi ed attività esistenti, in contrasto con quelli ammessi nella sottozona, valgono le limitazioni di cui all'art. 71 delle NTA.

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

(I) La Sur è la somma della superficie utile abitabile (Su) e della superficie utile agibile (Sua), misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre e di eventuali scale interne, logge, balconi e terrazzi (§ cfr. D.C.R. 517/XI del 1999, par. G, p.ti 1, 2, 8).

(II) L'altezza massima ammissibile corrisponde all'altezza massima che caratterizza le costruzioni esistenti nella sottozona.

(III) Il valore indicato "in atto" deriva dalla non ammissibilità di interventi di nuova costruzione;

(IV) Il valore indicato "in atto" deriva dalla non ammissibilità di interventi di nuova costruzione;

ALTRE PRESCRIZIONI EDILIZIE

Le quantità minime di aree destinate a parcheggio e a verde privato, richieste negli interventi di recupero su fabbricati esistenti, comportanti mutamento di destinazione d'uso anche in assenza di interventi edilizi o nel caso di aumento di unità immobiliari o di capacità ricettiva, nonché in caso di nuova costruzione, sono indicate all'art. 48 delle NTA.

Tab. 2.a soppressa

Tab. 2.b soppressa

Tab. 2.c soppressa

Tab. 3.a

sistema insediativo tradizionale - sottosistema a sviluppo integrato			
sottozona: Ba1* - Emarèse, Ba2* - Emarèse, Ba3* - Emarèse, Ba4 - Emarèse, Ba5* - Érésaz, Ba6* - Érésaz, Ba7* - Emarèse, Ba8 - Érésaz, Ba9 - Ravet, Ba10* - Chassàn, Ba11 - Sommarèse			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
AGRO-SILVO-PASTORALI: B24, B11, B15, B25 ABITAZIONE PERMANENTE O PRINCIPALE: D1, D2 ABITAZIONE TEMPORANEA: Dbis ARTIGIANALI: E1, E1bis DI TIPO COMMERCIALE DI INTERESSE PREVALENTEMENTE LOCALE: F1, F3 DI TIPO TURISTICO RICETTIVO: G1, G2, G4, G7, G8, G9, G14 DI TIPO SPORTIVO, RICREATIVO E PER L'IMPIEGO DEL TEMPO LIBERO, DI TIPO PUBBLICO O PRIVATO: K5 DI SERVIZIO PUBBLICO O DI PUBBLICO INTERESSE: M1, M2, M5	a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4, c) nuova costruzione: c1, c2, c4, c6, d) interventi di demolizione e) altri interventi: e1, e3, e4	PdC – SCIA	L'intervento e3) è ammesso solo per le attività in atto E1, E1 bis. Limitatamente ad usi e attività produttive artigianali di interesse prevalentemente locale, esistenti, per le quali è obbligatoria l'eliminazione degli eventuali fattori inquinanti, anche sotto l'aspetto del rumore. Sull'area compresa nella sottozona Ba5* con etichetta " LMe " (cfr. Tavv. P4), sono ammessi gli usi E1 e E1bis con i seguenti limiti: <ul style="list-style-type: none"> - altezza massima dei fabbricati 7,50 m; - N. 1 piano fuori terra; - Tetto a due falde con colmo orientato secondo la linea di massima pendenza.
	T2 (art. 9 NTA)	PUD	Ammissibili nuovi usi ed attività produttive artigianali, purché non inquinanti sia da un punto di vista della qualità dell'aria sia sotto l'aspetto acustico, e non richiedenti spazi esterni di deposito. L'attività G1 sarà ammissibile solo nella sottozona Ba11

NTA**tab** TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

			<p>Le attività G4 e G9 saranno ammissibili solamente previo recupero del patrimonio edilizio esistente, anche con eventuale cambio di destinazione d'uso del fabbricato.</p> <p>Sottozona Ba11: sulla porzione dei mappali di cui al Foglio 3, numeri 401 e 402, gravata da medio rischio idrogeologico e non ancora edificata alla data di approvazione della variante generale al PRG, è ammessa esclusivamente la realizzazione di una viabilità di servizio, pertinenziale del fabbricato alberghiero previsto, limitata ad un utilizzo e una frequentazione per le attività di scarico e carico merci, e nel rispetto delle norme specifiche per l'autorizzazione delle opere ricadenti in aree a rischio idrogeologico.</p>
--	--	--	--

Tab. 3.b

Sottozona	ST <i>Superficie Territoriale</i> <i>(m²)</i>	Aree pubbliche <i>(m²)</i>	SF <i>Superficie Fondiarìa</i> <i>(m²)</i>	H max <i>Altezza Massima</i> <i>(m) (II)</i>	I = (Sur/SF) <i>Densità Fondiarìa</i> <i>(m²/m²) (VI)</i>	RC = (SC/SF) <i>Rapporto di copertura massimo</i> <i>(%) (VI)</i>	Numero di piani <i>(n) (III) (VI)</i>
Ba1* - Emarèse	19.225	2.875	16.350	10,50	0,30	30%	2+M
Ba2* - Emarèse	8.746	1.941	6.805	10,50	0,35	30%	2+M
Ba3* - Emarèse	5.584	1.383	4.201	10,50	0,30	30%	2+M
Ba4 - Emarèse	7.550	367	7.183	10,50	0,35	30%	2+M
Ba5* - Érésaz	8.983	436	8.547	10,50	0,30	30%	2+M
Ba6* - Érésaz	9.403	559	8.844	10,50	0,30	30%	2+M
Ba7* - Emarèse	1.768	205	1.563	10,50	0,30	30%	2+M
Ba8 - Érésaz	6.992	380	6.612	10,50	0,30	30%	2+M
Ba9 - Ravet	4.279	835	3.444	10,50	0,30	30%	2+M
Ba10* - Chassàn	2.204	274	1.930	10,50	0,30	30%	2+M
Ba11 - Sommarèse	10.780	1.338	9.442	10,50	0,30	30%	2+M

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 3.c**PER LE SOTTOZONE**

Le sottozone contrassegnate con (*) ricadono in fasce a media/alta pericolosità per frana e inondazione, e sono individuate sulle carte degli ambiti inedificabili, così come le aree e i singoli immobili ricadenti nelle medesime fasce

Le presenti sottozone sono normate dall'art. 48 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli **equilibri funzionali** con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16, delle NTA.

Nelle porzioni di sottozona interferenti con **zone di tutela assoluta, di rispetto, e di protezione di sorgente**, sono soggetti alle limitazioni di cui all'art. 31 delle NTA.

La superficie coperta massima consentita per singolo edificio è di 250 mq, ad eccezione delle destinazioni di tipo G per le quali il limite non si applica.

Nelle sottozone B è sempre ammessa la realizzazione di infrastrutture puntuali e/o a rete di interesse pubblico (acquedotti, fognature, etc ...)

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

-

PER GLI USI E ATTIVITÀ

Per usi ed attività esistenti, in contrasto con quelli ammessi nella sottozona, valgono le limitazioni di cui all'art. 71 delle NTA.

In caso di compresenza di diverse destinazioni d'uso, si utilizzano gli indici maggiormente restrittivi tra quelli imposti dalle presenti NTA^{tab} per ogni differente funzione.

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

(III) 2+M: 2 piani abitabili ed un piano di sottotetto abitabile.

(IV) Per la sottozona **Ba11**, relativamente alle destinazioni d'uso F1, G1, G14, saranno previsti i seguenti parametri: I (Sur/SF) 0,50; Hmax 15,00 metri; RC 30%; n° di piani 3+M abitabile. Nel caso di nuova costruzione G1 è d'obbligo la demolizione dell'edificio esistente.

ALTRE PRESCRIZIONI EDILIZIE

Le quantità minime di aree destinate a parcheggio e a verde privato, richieste negli interventi di recupero su fabbricati esistenti, comportanti mutamento di destinazione d'uso anche in assenza di interventi edilizi o nel caso di aumento di unità immobiliari o di capacità ricettiva, nonché in caso di nuova costruzione, sono indicate all'art. 48 delle NTA.

Tab. 4.a

sistema insediativo tradizionale - sottosistema a sviluppo integrato			
sottozona: Bd1* La Salera			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
AGRO-SILVO-PASTORALI: B1, B7, B9, B13, B25	a) riqualificazione: a1 e) altri interventi: e1, e4	SCIA	
ABITAZIONE PERMANENTE O PRINCIPALE: D1, D2 ABITAZIONE TEMPORANEA: Dbis	a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4, c) nuova costruzione: c1, c2, c4, c6 d) interventi di demolizione e) altri interventi: e1, e4	PdC – SCIA	Nuova costruzione c1 nel solo lotto di appartenenza degli edifici esistenti e a servizio degli stessi
DI TIPO COMMERCIALE, DI INTERESSE PREVALENTEMENTE LOCALE: F1 DI TIPO TURISTICO RICETTIVO: G1, G2, G4, G5, G7, G8, G9, G14	a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4 c) nuova costruzione: c1, c2, c4, c6. d) interventi di demolizione e) altri interventi: e1, e3, e4	PdC – SCIA	Nuova costruzione c1 nel solo lotto di appartenenza degli edifici esistenti e a servizio degli stessi

NTA^{tab} TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

<p>DI TIPO SPORTIVO, RICREATIVO E PER L'IMPIEGO DEL TEMPO LIBERO, DI TIPO PUBBLICO O PRIVATO: K5</p> <p>DI SERVIZIO PUBBLICO O DI PUBBLICO INTERESSE: M1, M5</p>	<p>a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4,</p> <p>c) nuova costruzione: c1, c2, c3</p> <p>d) interventi di demolizione</p> <p>e) altri interventi: e1, e4</p>	<p>PdC – SCIA</p>	<p>Nuova costruzione c1 nel solo lotto di appartenenza degli edifici esistenti e a servizio degli stessi</p>
--	--	-------------------	--

Tab. 4.b

	ST <i>Superficie Territoriale</i> <i>(m²)</i>	Aree pubbliche <i>(m²)</i>	SF <i>Superficie Fondaria</i> <i>(m²)</i>	H max <i>Altezza Massima</i> <i>(m) (II)</i>	I = (Sur/SF) <i>Densità Fondaria</i> <i>(m²/m²)</i>	RC = (SC/SF) <i>Rapporto di copertura massimo</i> <i>(%)</i>	Numero di piani <i>(n) (III)</i>
Sottozona							
Bd1* - La Salera	9.911	832	9 079	10,50	0,20	40%	2+M

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 4.c

PER LE SOTTOZONE

Le sottozone contrassegnate con (*) ricadono in fasce a media/alta pericolosità per frana e inondazione, e sono individuate sulle carte degli ambiti inedificabili, così come le aree e i singoli immobili ricadenti nelle medesime fasce

Le presenti sottozone sono normate dall'art. 48 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli **equilibri funzionali** con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16, delle NTA.

Nelle sottozone B è sempre ammessa la realizzazione di infrastrutture puntuali e/o a rete di interesse pubblico (acquedotti, fognature, etc ...)

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

-

PER GLI USI E ATTIVITÀ

Per usi ed attività esistenti, in contrasto con quelli ammessi nella sottozona, valgono le limitazioni di cui all'art. 71 delle NTA.

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

(III) 2+M: 2 piani abitabili ed un piano di sottotetto abitabile

ALTRE PRESCRIZIONI EDILIZIE

Le quantità minime di aree destinate a parcheggio e a verde privato, richieste negli interventi di recupero su fabbricati esistenti, comportanti mutamento di destinazione d'uso anche in assenza di interventi edilizi o nel caso di aumento di unità immobiliari o di capacità ricettiva, nonché in caso di nuova costruzione, sono indicate all'art. 48 delle NTA.

Tab. 5.a

sistema insediativo tradizionale - sottosistema a sviluppo integrato			
sottozone: Ca2 - Chassàn, Ca3 - Érésaz			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
ABITAZIONE PERMANENTE O PRINCIPALE: D1, D2 ARTIGIANALI: E1, E1 bis DI TIPO COMMERCIALE, DI INTERESSE PREVALENTEMENTE LOCALE: F1 DI TIPO TURISTICO RICETTIVO: G8, G14 DI TIPO SPORTIVO, RICREATIVO E PER L'IMPIEGO DEL TEMPO LIBERO, DI TIPO PUBBLICO O PRIVATO: K5 DI SERVIZIO PUBBLICO O DI PUBBLICO INTERESSE: M1, M5	a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4 c) nuova costruzione: c1, c2, c4, c6 d) interventi di demolizione e) altri interventi: e1, e4.	PdC – SCIA	Gli usi e attività produttivi artigianali di interesse prevalentemente locale, E1, E1 bis . Sono ammissibili purché non inquinanti sia da un punto di vista della qualità dell'aria sia sotto l'aspetto acustico, e non richiedenti spazi esterni di deposito.

Tab. 5.b

	ST <i>Superficie Territoriale</i> <i>(m²)</i>	Aree pubbliche <i>(m²)</i>	SF <i>Superficie Fondiarìa</i> <i>(m²)</i>	H max <i>Altezza Massima</i> <i>(m) (II)</i>	I = (Sur/SF) <i>Densità Fondiarìa</i> <i>(m²/m²)</i>	RC = (SC/SF) <i>Rapporto di copertura massimo</i> <i>(%)</i>	Numero di piani <i>(n) (III)</i>
Sottozona							
Ca2 - Chassàn	1.851	186	1.665	10,50	30	35%	2+M
Ca3 - Érésaz	3.754	256	3.498	10,50	30	35%	2+M

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 5.c

PER LE SOTTOZONE

Le presenti sottozone sono normate dall'art. 49 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli **equilibri funzionali** con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16, delle NTA.

Nelle porzioni di sottozona interferenti con **zone di tutela assoluta, di rispetto, e di protezione di sorgente**, sono soggetti alle limitazioni di cui all'art. 31 delle NTA.

La superficie coperta massima consentita per singolo edificio è di 250 mq.

Nelle sottozone C è sempre ammessa la realizzazione di infrastrutture puntuali e/o a rete di interesse pubblico (acquedotti, fognature, etc ...)

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

-

PER GLI USI E ATTIVITÀ

-

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

(III) 2+M: 2 piani abitabili ed un piano di sottotetto abitabile.

ALTRE PRESCRIZIONI EDILIZIE

Le quantità minime di aree destinate a parcheggio e a verde privato, richieste negli interventi di nuova costruzione, e per tutte le altre tipologie di intervento in cui sia prevista un aumento nella dotazione di aree di parcheggio e di verde, sono indicate all'art. 49 delle NTA. In caso di intervento oggetto di PUD, lo strumento di pianificazione esplicita tali quantità minime, in quanto parti integranti del piano stesso.

Tab. 6.a

sistema insediativo tradizionale - sottosistema a sviluppo integrato			
sottozona: Cb1- Érész			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
ARTIGIANALI: E1, E1bis, E3 DI TIPO COMMERCIALE, DI INTERESSE PREVALENTEMENTE LOCALE: F1 DI SERVIZIO PUBBLICO O DI PUBBLICO INTERESSE: M1, M5, M9	a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4. c) nuova costruzione: c1, c2, c3, c4, c5 d) interventi di demolizione e) altri interventi: e1, e3, e4	PdC – SCIA	Ammissibili nuovi usi ed attività produttive artigianali, purché non inquinanti sia da un punto di vista della qualità dell'aria sia sotto l'aspetto acustico.

Tab. 6.b

sottozona	ST Superficie territoriale (m ²)	aree pubbliche (m ²)	SF Superficie fondiaria (m ²)	H max (m) (II)	I Densità Fondiaria (Sur/SF) (mq/mq)	RC rapporto di copertura massimo (SC/SF) %	n° di piani (III)
Cb1 - Érész	2806	286	2520	10,50	0,30	35%	2+M

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 6.c

PER LE SOTTOZONE

Le presenti sottozone sono normate dall'art. 49 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli **equilibri funzionali** con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16 delle NTA.

Nelle porzioni di sottozona interferenti con **zone di tutela assoluta, di rispetto, e di protezione di sorgente**, sono soggetti alle limitazioni di cui all'art. 31 delle NTA.

Nelle sottozone C è sempre ammessa la realizzazione di infrastrutture puntuali e/o a rete di interesse pubblico (acquedotti, fognature, etc ...).

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

-

PER GLI USI E ATTIVITÀ

-

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

-

ALTRE PRESCRIZIONI EDILIZIE

Le quantità minime di aree destinate a parcheggio e a verde privato, richieste negli interventi di nuova costruzione, e per tutte le altre tipologie di intervento in cui sia prevista un aumento nella dotazione di aree di parcheggio e di verde, sono indicate all'art. 49 delle NTA.

Tab. 7.a

sistema boschivo			
sottozone: Ec1* - Zona Nord, Ec4* - Confine nord-ovest, Ec12* - Zona sud			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
AGRO-SILVO-PASTORALI: B9, B17 RESIDENZA TEMPORANEA LEGATA ALLE ATTIVITA' AGRO-SILVO-PASTORALI: C3 ABITAZIONE TEMPORANEA: Dbis DI TIPO TURISTICO RICETTIVO: G7	a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4 d) interventi di demolizione e) altri interventi: e1, e4	SCIA – PdC	Nell'attività di ripristino di fabbricati diroccati con strutture murarie esistenti in tutto o in parte per altezza e numero di piani è fatto salvo quanto derivante dalla documentazione comprovante l'esistente. Le destinazioni C3, Dbis, G7, non devono comportare oneri per l'Amministrazione comunale, per opere di urbanizzazione.
	Piano specifico (art. 9 NTA) per interventi di tipo T8	PUD	

Tab. 7.b

sottozona	ST Superficie territoriale (m2)	aree pubbliche (m2)	SF Superficie fondiaria (m2)	H max (m) (II)	I Densità Fondiaria (Sur/SF) (mq/mq)	RC rapporto di copertura massimo (SC/SF) %	n° di piani
Ec1* - Zona Nord	1742032	-	-	in atto	-	-	in atto
Ec4* - Confine nord-ovest	229615	-	-	in atto	-	-	in atto
Ec12* - Zona sud	3920292	-	-	in atto	-	-	in atto

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 7.c**PER LE SOTTOZONE**

Le sottozone contrassegnate con (*) ricadono in fasce a media/alta pericolosità per frana e inondazione, e sono individuate sulle carte degli ambiti inedificabili, così come le aree e i singoli immobili ricadenti nelle medesime fasce.

Le presenti sottozone sono normate dall'art. 53 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli **equilibri funzionali** con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16 delle NTA.

Nelle porzioni di sottozona interferenti con **zone di tutela assoluta, di rispetto, e di protezione di sorgente**, sono soggetti alle limitazioni di cui all'art. 31 delle NTA.

Per le aree sottoposte a speciali limitazioni comprese nella sottozona **Ec12*** con etichetta "**LMb**"(cfr. Tavv. P4) (aree di bonifica/messa in sicurezza per la presenza di amianto), si rimanda agli scenari di riferimento assunti per l'emissione del Certificato di avvenuta bonifica/messa in sicurezza permanente, che la presente Variante di PRG dovrà recepire.

Per le aree sottoposte a speciali limitazioni comprese nella sottozona **Ec12*** con etichetta "**LMc**"(cfr. Tavv. P4) (cave di pietra), si rimanda alle prescrizioni del Piano Regionale delle Attività Estrattive.

Per le aree sottoposte a speciali limitazioni comprese nella sottozona **Ec12*** con etichetta "**LMI**"(cfr. Tavv. P4) (aree bonificate/messe in sicurezza per la presenza di amianto), si rimanda agli scenari di riferimento assunti per l'emissione del Certificato di avvenuta bonifica/messa in sicurezza permanente.

Nelle sottozone Ec è sempre ammessa la realizzazione di infrastrutture puntuali e/o a rete di interesse pubblico (acquedotti, fognature, etc ...)

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

-

PER GLI USI E ATTIVITÀ

Per usi ed attività esistenti, in contrasto con quelli ammessi nella sottozona, valgono le limitazioni di cui all'art. 71 delle NTA.

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

-

Tab. 8.a

Sistema insediativo tradizionale – sottosistema a sviluppo integrato			
sottozona: Ec2* - Confine nord-ovest, Ec3* – Confine nord-ovest, Ec5* - Sommarèse, Ec7* - Chassàn, Ec8* - Érésaz, Ec9* - Érésaz-Chassàn, Ec13* - Chassàn			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
AGRO-SILVO-PASTORALI: B9, B17 RESIDENZA TEMPORANEA LEGATA ALLE ATTIVITA' AGRO-SILVO-PASTORALI: C3 ABITAZIONE TEMPORANEA: Dbis	a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4 d) interventi di demolizione e) altri interventi: e1, e4	SCIA – PdC	Nell'attività di ripristino di fabbricati diroccati con strutture murarie esistenti in tutto o in parte (a4) per altezza e numero di piani è fatto salvo quanto derivante dalla documentazione comprovante l'esistente.

Tab. 8.b

sottozona	ST Superficie territoriale (m2)	aree pubbliche (m2)	SF Superficie fondiaria (m2)	H max (m) (II)	I Densità Fondiaria (Sur/SF) (mq/mq)	RC rapporto di copertura massimo (SC/SF) %	n° di piani
Ec2* - Confine nord ovest	5 085	-	-	in atto	-	-	in atto
Ec3* - Confine nord-ovest	2 661	-	-	in atto	-	-	in atto
Ec5* - Sommarèse	5 236	-	-	in atto	-	-	in atto
Ec7* - Chassàn	23 689	-	-	in atto	-	-	in atto
Ec8* - Érésaz	25 752	-	-	in atto	-	-	in atto
Ec9* - Érésaz-Chassàn	4 494	-	-	in atto	-	-	in atto
Ec13* - Chassàn	54533	-	-	in atto	-	-	in atto

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 8.c

PER LE SOTTOZONE

Le sottozone contrassegnate con (*) ricadono in fasce a media/alta pericolosità per frana e inondazione, e sono individuate sulle carte degli ambiti inedificabili, così come le aree e i singoli immobili ricadenti nelle medesime fasce.

Le presenti sottozone sono normate dall'art. 53 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli **equilibri funzionali** con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16 delle NTA.

Nelle porzioni di sottozona interferenti con **zone di tutela assoluta, di rispetto, e di protezione di sorgente**, sono soggetti alle limitazioni di cui all'art. 31 delle NTA.

Nelle sottozone Ec è sempre ammessa la realizzazione di infrastrutture puntuali e/o a rete di interesse pubblico (acquedotti, fognature, etc ...)

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

-

PER GLI USI E ATTIVITÀ

Per usi ed attività esistenti, in contrasto con quelli ammessi nella sottozona, valgono le limitazioni di cui all'art. 71 delle NTA.

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

-

Tab. 9.a

Sistema insediativo tradizionale – sottosistema a sviluppo integrato			
sottozona: Ed1* - Ravet nord, Ed4* - Érésaz			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
GESTIONE NATURALISTICA DEI BOSCHI: A3	a) riqualificazione: a1	SCIA	
DI TIPO ARTIGIANALE O INDUSTRIALE DI INTERESSE PREVALENTEMENTE LOCALE: E1, E3, E7	a) riqualificazione: a1 d) interventi di demolizione e) altri interventi: e4	SCIA	Le attività artigianali o industriali di interesse locale E1, E3, E7 , sono ammesse solo se in atto

Tab. 9.b

sottozona	ST Superficie territoriale (m2)	aree pubbliche (m2)	SF Superficie fondiaria (m2)	H max (m) (II)	I Densità Fondiaria (Sur/SF) (mq/mq)	RC rapporto di copertura massimo (SC/SF) %	n° di piani
Ed1* – Ravet nord	3620	-	-	-	-	-	-
Ed4* - Érésaz	1 959	-	-	-	-	-	-

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 9.c

PER LE SOTTOZONE

Le sottozone contrassegnate con (*) ricadono in fasce a media/alta pericolosità per frana e inondazione, e sono individuate sulle carte degli ambiti inedificabili, così come le aree e i singoli immobili ricadenti nelle medesime fasce.

Le presenti sottozone sono normate dall'art. 54 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli **equilibri funzionali** con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16 delle NTA.

Nelle porzioni di sottozona interferenti con **zone di tutela assoluta, di rispetto, e di protezione di sorgente**, sono soggetti alle limitazioni di cui all'art. 31 delle NTA.

Nelle sottozone Ed è sempre ammessa la realizzazione di infrastrutture puntuali e/o a rete di interesse pubblico (acquedotti, fognature, etc ...)

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

-

PER GLI USI E ATTIVITÀ

Per usi ed attività esistenti, in contrasto con quelli ammessi nella sottozona, valgono le limitazioni di cui all'art. 71 delle NTA.

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

-

Tab. 10.a Soppressa

Tab. 10.b soppressa

Tab. 10.c soppressa

Tab. 11.a

sistema boschivo			
sottozona: Ed5* - Cima Comàn, Ed6* - discarica			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
DI SERVIZIO PUBBLICO O DI PUBBLICO INTERESSE: M3, M11	a) riqualificazione: a1, a4 d) interventi di demolizione	SCIA – PdC	L'attività M3 è ammessa solo nella sottozona Ed5* . L'attività M11 , è ammessa solo nella sottozona Ed6* .

Tab. 11.b

sottozona	ST Superficie territoriale (m ²)	aree pubbliche (m ²)	SF Superficie fondiaria (m ²)	H max (m) (II)	I Densità Fondiaria (Sur/SF) (mq/mq)	RC rapporto di copertura massimo (SC/SF) %	n° di piani
Ed5* – Cima Comàn	2609	-	-	-	-	-	-
Ed6* - Discarica	7441	-	-	-	-	-	-

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 11.c

PER LE SOTTOZONE

Le sottozone contrassegnate con (*) ricadono in fasce a media/alta pericolosità per frana e inondazione, e sono individuate sulle carte degli ambiti inedificabili, così come le aree e i singoli immobili ricadenti nelle medesime fasce.

Le presenti sottozone sono normate dall'art. 54 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli **equilibri funzionali** con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16 delle NTA.

Nelle porzioni di sottozona interferenti con **zone di tutela assoluta, di rispetto, e di protezione di sorgente**, sono soggetti alle limitazioni di cui all'art. 31 delle NTA.

Nelle sottozone Ed è sempre ammessa la realizzazione di infrastrutture puntuali e/o a rete di interesse pubblico (acquedotti, fognature, etc ...)

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

-

PER GLI USI E ATTIVITÀ

-

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

-

Tab. 12.a

sistema insediativo tradizionale: sottosistema a sviluppo integrato			
sottozona: Ee1* - Chassàn, Ee2 - Col d'Arlaz, Ee3 - Moulin d'Arlaz, Ee4* - Col du Mont-Tseuc			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
NATURALISTICI: A1, A2, A3 ABITAZIONE PERMANENTE O PRINCIPALE: D1, D2 AGRO-SILVO-PASTORALI: B1, B7, B9, B13 DI TIPO TURISTICO-RICETTIVO: G8, G12, G14 DI SERVIZIO PUBBLICO O DI PUBBLICO INTERESSE: M1 DI TIPO SPORTIVO, RICREATIVO: K5, K7	a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4 c) nuova costruzione: c4 (manufatti leggeri, limitatamente ai chioschi) e) altri interventi e1, e4	SCIA PC	L'attività G8 è ammessa limitatamente per la sottozona Ee1* . L'intervento c4, limitatamente alla realizzazione di chioschi, è ammesso per l'attività G14 e limitatamente alle sottozone Ee1* e Ee4 . L'attività G12 è ammessa limitatamente alla sottozona Ee4 Le attività K5 e K7 sono ammesse limitatamente alla sottozona Ee4* , in modo circoscritto all'area pic-nic ivi presente.
	T4 (art. 9 NTA)	PUD	

Tab. 12.b

sottozona	ST Superficie territoriale (m2)	aree pubbliche (m2)	SF Superficie fondiaria (m2)	H max (m) (II)	I Densità Fondiaria (Sur/SF) (mq/mq)	RC rapporto di copertura massimo (SC/SF) %	n° di piani
Ee1* – Chassàn	52 980	-	-	4 metri	-	-	uno
Ee2 – Col d'Arlaz	1 705	-	-	in atto	-	-	in atto
Ee3 – Moulin D'Arlaz	23 657	-	-	in atto	-	-	in atto
Ee4* – Col Du Mont-Tseuc	130 667	-	-	4 metri	-	-	uno

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 12.c**PER LE SOTTOZONE**

Le sottozone contrassegnate con (*) ricadono in fasce a media/alta pericolosità per frana e inondazione, e sono individuate sulle carte degli ambiti inedificabili, così come le aree e i singoli immobili ricadenti nelle medesime fasce.

Le presenti sottozone sono normate dall'art. 55 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli **equilibri funzionali** con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16 delle NTA.

Nelle porzioni di sottozona interferenti con **zone di tutela assoluta, di rispetto, e di protezione di sorgente**, sono soggetti alle limitazioni di cui all'art. 31 delle NTA.

Per le aree sottoposte a speciali limitazioni comprese nella sottozona **Ee1*** con etichetta "**LMa**"(cfr. Tav. P4) (compresenza del vincolo archeologico e delle aree di bonifica/messa in sicurezza per la presenza di amianto), si applicano le maggiori restrizioni delle due tipologie di vincolo presenti, con riferimento agli scenari del Certificato di avvenuta bonifica/messa in sicurezza permanente.

Nelle sottozone Ee è sempre ammessa la realizzazione di infrastrutture puntuali e/o a rete di interesse pubblico (acquedotti, fognature, etc ...)

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

-

PER GLI USI E ATTIVITÀ

Per usi ed attività esistenti, in contrasto con quelli ammessi nella sottozona, valgono le limitazioni di cui all'art. 71 delle NTA.

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

-

Tab. 13.a

sistema boschivo			
sottozone: Ef1* – Tréi Tchampèye ovest, Ef4* – Borna da Ghiasa, Ef5* – Mont de Ros ovest, Ef6* – Mont de Ros ovest, Ef7* – Mont de Ros, Ef8* – Bec de l'Uja			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
NATURALISTICI: A1, A2, A3 RICREATIVE: K5	a) riqualificazione: a1, a2, a3	SCIA	
	Piano specifico (art. 9 NTA) per interventi di tipo T4, T11	PUD	

Tab. 13.b

sottozona	ST Superficie territoriale (m ²)	aree pubbliche (m ²)	SF Superficie fondiaria (m ²)	H max (m) (II)	I Densità Fondiaria (Sur/SF) (mq/mq)	RC rapporto di copertura massimo (SC/SF) %	n° di piani
Ef1* – Tréi Tchampèye ovest	265 569	-	-	in atto	-	-	in atto
Ef4* – Borna da Ghiasa	21 460	-	-	in atto	-	-	in atto
Ef5* – Mont de Ros ovest	123 367	-	-	in atto	-	-	in atto
Ef6* – Mont de Ros ovest	50 402	-	-	in atto	-	-	in atto
Ef7* – Mont de Ros	250203	-	-	in atto	-	-	in atto
Ef8* – Bec de l'Uja	13 016	-	-	in atto	-	-	in atto

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 13.c**PER LE SOTTOZONE**

Le sottozone contrassegnate con (*) ricadono in fasce a media/alta pericolosità per frana e inondazione, e sono individuate sulle carte degli ambiti inedificabili, così come le aree e i singoli immobili ricadenti nelle medesime fasce.

Le presenti sottozone sono normate dall'art. 56 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli **equilibri funzionali** con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16 delle NTA.

Nelle porzioni di sottozona interferenti con **zone di tutela assoluta, di rispetto, e di protezione di sorgente**, sono soggetti alle limitazioni di cui all'art. 31 delle NTA.

Per le aree sottoposte a speciali limitazioni comprese nelle sottozone **Ef4*** e **Ef7*** con etichetta "**LMb**"(cfr. Tavv. P4) (aree di bonifica/messa in sicurezza per la presenza di amianto), si rimanda agli scenari di riferimento assunti per l'emissione del Certificato di avvenuta bonifica/messa in sicurezza permanente, che la presente Variante di PRG dovrà recepire.

Nelle sottozone Ef è sempre ammessa la realizzazione di infrastrutture puntuali e/o a rete di interesse pubblico (acquedotti, fognature, etc ...)

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

-

PER GLI USI E ATTIVITÀ

Per usi ed attività esistenti, in contrasto con quelli ammessi nella sottozona, valgono le limitazioni di cui all'art. 71 delle NTA.

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

-

Tab. 14.a

sistema insediativo tradizionale – sottosistema a sviluppo integrato			
sottozone: Ef2* – Tréi Tchampèye est, Ef3* – Sommarèse			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
NATURALISTICI: A1, A2, A3 RICREATIVO: K5	a) riqualificazione: a1, a2, a3	SCIA	
	Piano specifico (art. 9 NTA) per interventi di tipo T4, T11	PUD	

Tab. 14.b

sottozona	ST Superficie territoriale (m ²)	aree pubbliche (m ²)	SF Superficie fondiaria (m ²)	H max (m) (II)	I Densità Fondiaria (Sur/SF) (mq/mq)	RC rapporto di copertura massimo (SC/SF) %	n° di piani
Ef2* – Tréi Tchampèye est	82 490	-	-	in atto	-	-	in atto
Ef3* – Sommarèse	44 353	-	-	in atto	-	-	in atto

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 14.c

PER LE SOTTOZONE

Le sottozone contrassegnate con (*) ricadono in fasce a media/alta pericolosità per frana e inondazione, e sono individuate sulle carte degli ambiti inedificabili, così come le aree e i singoli immobili ricadenti nelle medesime fasce.

Le presenti sottozone sono normate dall'art. 56 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli **equilibri funzionali** con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16 delle NTA.

Nelle porzioni di sottozona interferenti con **zone di tutela assoluta, di rispetto, e di protezione di sorgente**, sono soggetti alle limitazioni di cui all'art. 31 delle NTA.

Nelle sottozone Ef è sempre ammessa la realizzazione di infrastrutture puntuali e/o a rete di interesse pubblico (acquedotti, fognature, etc ...)

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

-

PER GLI USI E ATTIVITÀ

Per usi ed attività esistenti, in contrasto con quelli ammessi nella sottozona, valgono le limitazioni di cui all'art. 71 delle NTA.

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

-

Tab. 15.a

sistema insediativo tradizionale – sottosistema a sviluppo integrato			
sottozone: Eg1* – Fontuillun, Eg2* – Fontuillun sud, Eg5* – Chassàn-Ravet-Érésaz, Eg6* – Salené, Eg7* – Rontchéi, Eg8* – Col Tsecòre, Eg12* - Chassàn, Eg13* - Chassàn, Eg15* - Tréi Tchampèye ovest, Eg16* - Tréi Tchampèye ovest, Eg17* – Sén Pantéyón, Eg18* – Emarèse, Eg20* – Emarèse, Eg21* – Emarèse, Eg23* – Érésaz, Eg25* – Érésaz, Eg26* - Érésaz, Eg31* – Col d’Arlaz, Eg33*- Érésaz			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
NATURALISTICI: A1, A2, A3	a) riqualificazione: a1, a2, a3	SCIA	
AGRO-SILVO-PASTORALI: B1, B7, B9, B13, B24, B25, B25bis	a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4	SCIA PdC	Nuova costruzione c1 nel solo lotto di appartenenza degli edifici esistenti e a servizio degli stessi, limitatamente al potenziamento delle attività agricole esistenti; nella sottozona Eg7* è ammessa la nuova costruzione di autorimesse a servizio dei proprietari degli immobili presenti nella sottozona Ad3* nell’area delimitata con retino LMm sulle Tavv. P4 ; nella sottozona Eg18 è ammessa la nuova costruzione del pa23 e della viabilità pedonale in previsione; nella sottozona Eg25 è ammessa la nuova costruzione della viabilità in previsione. Nella sottozona Eg33* , la nuova costruzione, limitatamente al potenziamento delle attività agricole esistenti, è ammessa solo per la realizzazione di tettoie, sulla base del parere di razionalità e nel rispetto della disciplina degli ambiti inedificabili.
ABITAZIONE PERMANENTE: D1	c) nuova costruzione: c1, c3, c6,		
ABITAZIONE TEMPORANEA: Dbis	d) interventi di demolizione		
ABITAZIONE TEMPORANEA PER ATTIVITÀ AGROSILVOPASTORALE: C1	e) altri interventi e1 mutamento della destinazione d’uso e4		
ATTIVITÀ TURISTICHE E RICETTIVE G8, G14	Piano specifico (art. 9 NTA) per interventi di tipo T6	PUD	
DI SERVIZIO PUBBLICO O DI PUBBLICO INTERESSE: M9	a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4	SCIA PdC	
	c) nuova costruzione: c1		
	d) interventi di demolizione		

Tab. 15.b

sottozona	ST Superficie territoriale (m2)	aree pubbliche (m2)	SF Superficie fondiaria (m2)	H max (m) (II) Secondo parere di razionalità	I Densità Fondiaria (Sur/SF) (mq/mq) Secondo parere di razionalità	RC rapporto di copertura massimo (SC/SF) % Secondo parere di razionalità	n° di piani Secondo parere di razionalità
Eg1* - Fontuillun	30864	-	-	-	-	-	-
Eg2* – Fontuillun sud	6408	-	-	-	-	-	-
Eg5* – Chassàn- Ravet-Érésaz	384.581	-	-	-	-	-	-
Eg6* – Salené	554 530	-	-	-	-	-	-
Eg7* – Rontchéi	317.917	-	-	-	-	-	-
Eg8* – Col Tsecòre	39915	-	-	-	-	-	-
Eg12* - Chassàn	20334	-	-	-	-	-	-
Eg13* - Chassàn	9643	-	-	-	-	-	-
Eg15* - Tréi Tchampèye ovest	261071	-	-	-	-	-	-
Eg16* - Tréi Tchampèye ovest	25 911	-	-	-	-	-	-
Eg17* – Sén Pantéyón	34 946	-	-	-	-	-	-

NTA^{tab} TABELLE DELLE PRESCRIZIONI E DELLE NORME EDILIZIE ALLEGATE ALLE NTA

Eg18* – Emarèse	95715	-	-	-	-	-	
Eg20* – Emarèse	8 956	-	-	-	-	-	
Eg21* – Emarèse	17 216	-	-	-	-	-	
Eg23* – Érésaz	31 968	-	-	-	-	-	
Eg25* – Érésaz	214654	-	-	-	-	-	
Eg26* - Érésaz	99856	-	-	-	-	-	
Eg31* – Col d'Arlaz	61 690	-	-	-	-	-	
Eg33* - Érésaz	1854	-	-	-	-	-	

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 15.c

PER LE SOTTOZONE

Le sottozone contrassegnate con (*) ricadono in fasce a media/alta pericolosità per frana e inondazione, e sono individuate sulle carte degli ambiti inedificabili, così come le aree e i singoli immobili ricadenti nelle medesime fasce.

Le presenti sottozone sono normate dall'art. 57 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli **equilibri funzionali** con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16 delle NTA.

Nelle porzioni di sottozona interferenti con **zone di tutela assoluta, di rispetto, e di protezione di sorgente**, sono soggetti alle limitazioni di cui all'art. 31 delle NTA.

Nella sottozona **Eg7*** è stata indicata, con un apposito retino **LMm** sulla tavola P4, una zona destinata alla realizzazione di autorimesse interrato private, a servizio dei proprietari degli immobili presenti nella limitrofa sottozona **Ad3***, con un unico accesso comune di larghezza massima di 4,50 metri.

Nelle sottozone **Eg** è sempre ammessa la realizzazione di infrastrutture puntuali e/o a rete di interesse pubblico (acquadotti, fognature, etc ...)

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

-

PER GLI USI E ATTIVITÀ

Per usi ed attività esistenti, in contrasto con quelli ammessi nella sottozona, valgono le limitazioni di cui all'art. 71 delle NTA.

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

-

Tab. 16.a

sistema insediativo tradizionale – sottosistema a sviluppo integrato			
sottozona: Eg3* – La Salera, Eg4* – Ravet, Eg9* – Sommarèse-Cuignon, Eg10 – Longeon, Eg14 - Meile, Eg19* - Emarèse, Eg24* - Érésaz			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
AGRO-SILVO-PASTORALI: B2, B8, B9, B12, B14, B23, B24, B25, B25bis ATTIVITÀ TURISTICHE E RICETTIVE G8, G13, G14 ABITAZIONE PERMANENTE D1, D2 ABITAZIONE TEMPORANEA PER ATTIVITÀ AGROSILVOPASTORALE: C1, C2	a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4 c) nuova costruzione: c1, c2, c6 d) interventi di demolizione e) altri interventi e1, e4	SCIA – PdC	Gli usi turistici e ricettivi sono ammissibili limitatamente alla sottozona Eg10 , nell'ambito degli interventi di recupero.
	Piano specifico (art. 9 NTA) per interventi di tipo T6	PUD	
DI SERVIZIO PUBBLICO O DI PUBBLICO INTERESSE: M5, M9	a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4 c) nuova costruzione: c1 d) interventi di demolizione	SCIA – PdC	

Tab. 16.b

sottozona	ST Superficie territoriale (m ²)	aree pubbliche (m ²)	SF Superficie fondiaria (m ²)	H max (m) (II) Secondo il parere di razionalità	I Densità Fondiaria (Sur/SF) (mq/mq)	RC rapporto di copertura massimo (SC/SF) %	n° di piani
Eg3* – La Salera	14388	-	-	10,00 o secondo il parere di razionalità	-	-	2+M o secondo il parere di razionalità
Eg4* – Ravet	29 361	-	-	10,00 o secondo il parere di razionalità	-	-	2+M o secondo il parere di razionalità
Eg9* – Sommarèse- Cuignon	10 677	-	-	10,00 o secondo il parere di razionalità	-	-	2+M o secondo il parere di razionalità
Eg10 – Longeon	315497	-	-	10,00 o secondo il parere di razionalità	-	-	2+M o secondo il parere di razionalità
Eg14 - Meile	25 137	-	-	10,00 o secondo il parere di razionalità	-	-	2+M o secondo il parere di razionalità
Eg19* - Emarèse	31 859	-	-	10,00 o secondo il parere di razionalità	-	-	2+M o secondo il parere di razionalità
Eg24* - Érésaz	7 801	-	-	10,00 o secondo il parere di razionalità	-	-	2+M o secondo il parere di razionalità

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 16.c

PER LE SOTTOZONE

Le sottozone contrassegnate con (*) ricadono in fasce a media/alta pericolosità per frana e inondazione, e sono individuate sulle carte degli ambiti inedificabili, così come le aree e i singoli immobili ricadenti nelle medesime fasce.

Le presenti sottozone sono normate dall'art. 57 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli **equilibri funzionali** con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16 delle NTA.

Nelle porzioni di sottozona interferenti con **zone di tutela assoluta, di rispetto, e di protezione di sorgente**, sono soggetti alle limitazioni di cui all'art. 31 delle NTA.

Nelle sottozone Eg è sempre ammessa la realizzazione di infrastrutture puntuali e/o a rete di interesse pubblico (acquedotti, fognature, etc ...)

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

-

PER GLI USI E ATTIVITÀ

Per usi ed attività esistenti, in contrasto con quelli ammessi nella sottozona, valgono le limitazioni di cui all'art. 71 delle NTA.

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

-

Tab. 17.a

sistema boschivo			
sottozone: Eg28* – Lo Loout sud, Eg29* - Tchampèi da Piana			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
AGRO-SILVO-PASTORALI: B1, B7, B9, B13 RESIDENZA TEMPORANEA PER ATTIVITA AGRO-SILVO-PASTORALI: C1 ATTIVITÀ TURISTICHE E RICETTIVE G8, G14 DI SERVIZIO PUBBLICO O DI PUBBLICO INTERESSE: M1, M5, M9	a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4 c) nuova costruzione: c2 d) interventi di demolizione e) altri interventi e1,e4	SCIA - PdC	

Tab. 17.b

sottozona	ST Superficie territoriale (m ²)	aree pubbliche (m ²)	SF Superficie fondiaria (m ²)	H max (m) (II)	I Densità Fondiaria (Sur/SF) (mq/mq)	RC rapporto di copertura massimo (SC/SF) %	n° di piani
Eg28* – Lo Loout sud	10579	-	-	in atto o max 4,00 m	-	-	in atto o max 1
Eg29* – Tchampéi da Piana	53 492	-	-	in atto o max 4,00 m	-	-	in atto o max 1

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 17.c

PER LE SOTTOZONE

Le sottozone contrassegnate con (*) ricadono in fasce a media/alta pericolosità per frana e inondazione, e sono individuate sulle carte degli ambiti inedificabili, così come le aree e i singoli immobili ricadenti nelle medesime fasce.

Le presenti sottozone sono normate dall'art. 57 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli **equilibri funzionali** con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16 delle NTA.

Nelle sottozone Eg è sempre ammessa la realizzazione di infrastrutture puntuali e/o a rete di interesse pubblico (acquedotti, fognature, etc ...)

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

-

PER GLI USI E ATTIVITÀ

Per usi ed attività esistenti, in contrasto con quelli ammessi nella sottozona, valgono le limitazioni di cui all'art. 71 delle NTA.

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

-

Tab. 18.a

Sistema Insediativo Tradizionale: sottosistema a sviluppo integrato			
sottozona: Ei1* - Emarèse			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
NATURALISTICI: A1, A2	a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4	SCIA PdC	
AGRO-SILVO-PASTORALI: B1, B5, B7, B9, B13, B15, B17, B19, B23 RESIDENZA TEMPORANEA PER ATTIVITA AGRO-SILVO-PASTORALI: C1, C3 DI TIPO TURISTICO-RICETTIVO: G14 DI TIPO SPORTIVO, RICREATIVO: K5, K6 DI SERVIZIO PUBBLICO O DI PUBBLICO INTERESSE: M1, M5	a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4 c) nuova costruzione: c1, c2, c3 d) interventi di demolizione e) altri interventi e1, e4	SCIA PdC	Nuova costruzione c1 nel solo lotto di appartenenza degli edifici esistenti e a servizio degli stessi Le attività turistico ricettive G14 e ricreative K5 e K6 , sono ammesse solo se connesse all'osservatorio astronomico privato come polo culturale, didattico e ricreativo. Gli interventi di nuova costruzione, ad eccezione di quelli infrastrutturali, non sono mai ammessi in presenza di rischio idrogeologico medio e/o alto (cfr. <i>Cartografia degli ambiti inedificabili</i> , artt. 35, 36 L.R. 11/98)

Tab.18.b

sottozona	ST Superficie territoriale (m ²)	aree pubbliche (m ²)	SF Superficie fondiaria (m ²)	H max (m) (II)	I Densità Fondiaria (Sur/SF) (mq/mq)	RC rapporto di copertura massimo (SC/SF) %	n° di piani (III)
Ei1* - Emarèse	5 096	92	5004	in atto o max 7,50 m	0,20	25	2+m

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 18.c

PER LE SOTTOZONE

Le sottozone contrassegnate con (*) ricadono in fasce a media/alta pericolosità per frana e inondazione, e sono individuate sulle carte degli ambiti inedificabili, così come le aree e i singoli immobili ricadenti nelle medesime fasce.

La presente sottozona è normata dall'art. 59 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli **equilibri funzionali** con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16 delle NTA.

Nelle sottozone Ei è sempre ammessa la realizzazione di infrastrutture puntuali e/o a rete di interesse pubblico (acquedotti, fognature, etc ...)

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

-

PER GLI USI E ATTIVITÀ

Per usi ed attività esistenti, in contrasto con quelli ammessi nella sottozona, valgono le limitazioni di cui all'art. 71 delle NTA.

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

-

Tab. 19.a

sistema insediativo tradizionale - sottosistema a sviluppo integrato			
sottozone: Fb1 - Érésaz, Fb2 - Sén Pantéyón, Fb3* - Érésaz, Fb4* - Sommarèse, Fb6 - Érésaz			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
<p>ABITAZIONE PERMANENTE O PRINCIPALE: D1, D2</p> <p>ABITAZIONE TEMPORANEA: Dbis</p> <p>DI TIPO COMMERCIALE, DI INTERESSE PREVALENTEMENTE LOCALE: F1</p> <p>DI TIPO TURISTICO RICETTIVO: G8, G14</p> <p>DI TIPO SPORTIVO, RICREATIVO E PER L'IMPIEGO DEL TEMPO LIBERO, DI TIPO PUBBLICO O PRIVATO: K2, K3, K5</p> <p>DI SERVIZIO PUBBLICO O DI PUBBLICO INTERESSE: M1, M2, M5</p>	<p>a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4</p> <p>c) nuova costruzione: c1, c2, c4</p> <p>d) interventi di demolizione</p> <p>e) altri interventi e1, e4</p>	SCIA – PdC	<p>L'attività F1 è ammessa limitatamente alle sottozone Fb1 e Fb6 Le attività D1, D2 e Dbis sono ammesse limitatamente alle sottozone Fb1 e Fb6 Le attività G8 e G14 sono ammesse limitatamente alle sottozone Fb1 e Fb6</p> <p>Le attività D1, D2 e Dbis per gli interventi di nuova costruzione c) sono limitate alle necessità abitative dei titolari delle attività turistiche e ricreative presenti, sempre entro i limiti di densità fondiaria e di copertura indicati nella tabella 19.b.</p> <p>L'attività K3 è limitata alla sottozona Fb3* (gli interventi nuova costruzione sono limitati alla realizzazione di servizi igienici e eventuali infrastrutture legate all'attività in atto)</p>

Tab. 19.b

sottozona	ST Superficie territoriale (m ²)	aree pubbliche (m ²)	SF Superficie fondiaria (m ²)	H max (m) (II)	I Densità Fondiaria (Sur/SF) (mq/mq)	RC rapporto di copertura massimo (SC/SF) %	n° di piani (III)
Fb1 –Érésaz	1 451	237	1214	10,50	0,60	50%	2+M
Fb2 –Sén Pantéyón	1 996	1 996	0	10,50	-	-	2+M
Fb3* –Érésaz	4 490	4 490	0	10,50	0,20	30%	2+M
Fb4* –Sommarèse	3 532	3 532	0	10,50	0,20	30%	2+M
Fb6 - Érésaz	3013	2 010	1 003	10,50	0,20	30%	2+M

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 19.c

PER LE SOTTOZONE

Le sottozone contrassegnate con (*) ricadono in fasce a media/alta pericolosità per frana e inondazione, e sono individuate sulle carte degli ambiti inedificabili, così come le aree e i singoli immobili ricadenti nelle medesime fasce.

Le presenti sottozone sono normate dall'art. 62 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli **equilibri funzionali** con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16 delle NTA.

Nelle sottozone **Fb1, Fb3*, Fb4* e Fb6** gli Usi e le attività nonché le Modalità di azione e di intervento, delle porzioni di sottozona interferenti con **zone di tutela assoluta, di rispetto, e di protezione di sorgente**, sono soggetti alle limitazioni di cui all'art. 31 delle NTA.

La superficie coperta massima consentita per singolo edificio è di 250 mq.

Nelle sottozone F è sempre ammessa la realizzazione di infrastrutture puntuali e/o a rete di interesse pubblico (acquedotti, fognature, etc. ...)

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

-

PER GLI USI E ATTIVITÀ

Per usi ed attività esistenti, in contrasto con quelli ammessi nella sottozona, valgono le limitazioni di cui all'art. 71 delle NTA.

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

-

ALTRE PRESCRIZIONI EDILIZIE

-

Tab. 20.a

sistema boschivo			
sottozona: Fb5* - Érésaz			
Usi ed attività Art. 10 NTA	Interventi ammessi Artt. 8 e 9 NTA	Strumenti attuativi e titoli abilitativi art. 7 NTA	Note
DI TIPO TURISTICO RICETTIVO: G14 DI TIPO SPORTIVO, RICREATIVO E PER L'IMPIEGO DEL TEMPO LIBERO, DI TIPO PUBBLICO O PRIVATO: K2, K3, K5, K7 DI SERVIZIO PUBBLICO O DI PUBBLICO INTERESSE: M1, M2	a) riqualificazione: a1, a2, a3, a4 c) nuova costruzione: c1, c2, c4 d) interventi di demolizione e) altri interventi e1, e4	SCIA – PdC	

Tab. 20.b

sottozona	ST Superficie territoriale (m2)	aree pubbliche (m2)	SF Superficie fondiaria (m2)	H max (m) (II)	I Densità Fondiaria (Sur/SF) (mq/mq)	RC rapporto di copertura massimo (SC/SF) %	n° di piani (III)
Fb5* – Érésaz	32 136	32 136	0	5,00	0.10	15%	1+M

PRESCRIZIONI PARTICOLARI Tab. 20.c

PER LE SOTTOZONE

Le sottozone contrassegnate con (*) ricadono in fasce a media/alta pericolosità per frana e inondazione, e sono individuate sulle carte degli ambiti inedificabili, così come le aree e i singoli immobili ricadenti nelle medesime fasce.

Le presenti sottozone sono normate dall'art. 62 delle NTA

Gli "Usi e attività" e le "Modalità di azione e di intervento" devono tenere conto degli **equilibri funzionali** con le relative limitazioni, di cui artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16 delle NTA.

Nella porzione di sottozona interferente con **zone di tutela assoluta, di rispetto, e di protezione di sorgente**, sono soggetti alle limitazioni di cui all'art. 31 delle NTA.

Nelle sottozone F è sempre ammessa la realizzazione di infrastrutture puntuali e/o a rete di interesse pubblico (acquedotti, fognature, etc ...)

CONDIZIONI MINIME DI INTERVENTO

-

PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO

-

PER GLI USI E ATTIVITÀ

Per usi ed attività esistenti, in contrasto con quelli ammessi nella sottozona, valgono le limitazioni di cui all'art. 71 delle NTA.

PER I PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

-

ALTRE PRESCRIZIONI EDILIZIE

-